



# GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1892

ROMA — MERCOLEDÌ 17 AGOSTO

NUM. 192

## Abbonamenti.

	Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA all'Ufficio del giornale . . . . .	L. 9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno . . . . .	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia . . . . .	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti . . . . .	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay . . . . .	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese — Non si accorda sconto e ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Per richiederlo di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi **ESCLUSIVAMENTE** all'Amministrazione della Gazzetta Ufficiale presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Reale) — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — nel REGNO, centesimi QUINDICI — Un numero separato, ma arretrato, in ROMA centesimi VENTI — nel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE. Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

## Inserzioni.

Il prezzo degli annunci giudiziari, da inserirsi nella Gazzetta Ufficiale, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso (Legge 30 giugno 1875, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della Gazzetta destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, della legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le inserzioni devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione. In mancanza del deposito non sarà dato corso alla pubblicazione.

## SOMMARIO

### PARTE UFFICIALE

**Leggi e decreti: R. Decreto n. 396** che autorizza il comune di Palermo ad applicare le disposizioni contenute negli articoli 12 e 13 della legge 15 gennaio 1885 n. 2892 (serie 3<sup>a</sup>) per provvedere al risanamento parziale dell'abitato — **R. Decreto numero DXXXI (Parte supplementare)** che approva le modificazioni al regolamento per l'applicazione della tassa di famiglia nei comuni della provincia di Siena — **R. Decreto n. DXXXII (Parte supplementare)** che dà facoltà al comune di San Severo (Foggia), di mantenere nel triennio 1892-94, in L. 200 il massimo della tassa di famiglia. **RR. decreti numeri DXXXIII, DXXXIV, DXXXV e DXXXVI, (Parte supplement.)** che concentrano le amministrazioni, dei legati Piardi e Desidera di Offlaga (Brescia); del legato Gotti, dell'Opera pia Sassoli e del legato Maini, di quest'ultimo per la sola parte avente scopo elemosiniero, di S. Giovanni in Persiceto (Bologna); del Monte Frumentario di Pieve di Frattino (Brescia) e del legato Battagliola di Lonato (Brescia) nelle rispettive Congregazioni di carità locali. **R. Decreto n. DXXXVII (Parte supplementare)** che raggruppa la fondazione di beneficenza Antonio Candelo di Racconigi all'Ospedale locale di carità — **RR. Decreti numeri DXXXVIII e DXXXIX (Parte supplementare)** che concentrano l'Opera pia Serego di Cucca (Verona) e la fondazione Michele Alberighi di Imola, nelle rispettive Congregazioni di carità locali; — **R. Decreto n. DXL (Parte supplementare)** che costituisce la fondazione Gerolamo Speroni fu Gioacchino in ente morale con sede in Recco e ne affida l'amministrazione ad una commissione di cinque membri — **R. Decreto n. DXLI (Parte supplementare)** che nomina il cav. avv. Ernesto Pratesi commissario straordinario per riordinare l'amministrazione del legato di studio Cirivelli, in Roma — **Concessi — Decreto Prefettizio** che autorizza il Ministero dei lavori pubblici all'espropriazione di alcuni stabili — **Bollettini meteorici.**

### PARTE NON UFFICIALE

Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.

## PARTE UFFICIALE

### LEGGI E DECRETI

Il Numero 396 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
RE D'ITALIA.

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del sindaco di Palermo, in base a conforme deliberazione del Consiglio comunale, con cui si chiede che quel Municipio venga autorizzato a stralciare dal piano generale di risanamento la parte concernente i rioni Conceria Vecchia e Sant'Antonio; ad applicare nella esecuzione delle spese relative gli articoli 12 e 13 della legge 15 gennaio 1885 n. 2892 (serie 3<sup>a</sup>), pel risanamento di Napoli, nonchè le norme contenute nell'art. 2 del R. decreto 22 luglio 1886 n. 3983 (serie 3<sup>a</sup>), per quanto riguarda la costruzione delle zone laterali; ad eseguire le opere relative entro il termine di sei anni; a prelevare la spesa occorrente, presunta in lire 4,100,000 sul mutuo di 30 milioni autorizzato con legge speciale pel risanamento in Palermo;

Veduta la deliberazione del Consiglio comunale di Palermo, in data 10 marzo 1892;

Veduta la deliberazione della Giunta provinciale amministrativa in data 23 detto mese;

Veduto il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici in data 24 giugno 1892;

Veduti gli articoli 18 della legge 15 giugno 1885 n. 2892 (serie 3<sup>a</sup>) e 19 del relativo regolamento 12 marzo 1885 n. 3003 (serie 3<sup>a</sup>);

Veduta la legge 14 luglio 1887 n. 4760;

Udito il Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il comune di Palermo è autorizzato ad applicare le di-

sposizioni contenute negli articoli 12 e 13 della legge 15 gennaio 1885 n. 2892 (serie 3<sup>a</sup>), per provvedere al risanamento parziale dell'abitato, giusta le planimetrie firmate dall'ingegnere capo del municipio Felice Giarrusso, in data 22 agosto 1889, con la dizione - Mandamento Castellammare - mappa nn. 47, 48 parcella 68 e mappa n. 48 parcella 69.

**Art. 2.**

Tutte le opere da eseguirsi in forza della presente autorizzazione sono dichiarate di pubblica utilità e dovranno compiersi nel periodo di sei anni.

**Art. 3.**

È autorizzata la espropriazione delle zone laterali alle nuove strade e piazze con le norme segnate all'art. 2 del R. decreto 22 luglio 1886 n. 2983 (serie 3<sup>a</sup>), sulla parte che riguarda la costruzione delle dette zone laterali, entro i limiti, come vennero ammessi nel piano generale di risanamento, giusta i voti del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici del 14 giugno 1890 n. 1043 e 14 marzo 1891 n. 534.

**Art. 4.**

Per la esecuzione delle opere suddette, il cui ammontare è presunto nella somma di lire 4,100,000, il municipio di Palermo potrà valersi del mutuo di lire 30 milioni, che gli fu accordato con legge 14 luglio 1887 n. 4760, sul risanamento di Palermo.

**Art. 5.**

Le planimetrie dei lavori autorizzati col presente decreto saranno, d'ordine Nostro, munite del visto del Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 19 luglio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

*Il numero DXXXI (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

**UMBERTO I.**

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868 n. 4513;

Vedute le deliberazioni 28 dicembre 1891, 18 marzo e 8 giugno 1892 della Giunta provinciale amministrativa di Siena, colle quali vengono adottate alcune modificazioni al regolamento per l'applicazione della tassa di famiglia, la maggior parte delle quali sono state nel medesimo introdotte;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

Sono approvate le modificazioni al regolamento per la applicazione della tassa di famiglia nei comuni della provincia di Siena, adottate da quella Giunta provinciale amministrativa colle deliberazioni 28 dicembre 1891, 18 marzo e 8 giugno 1892.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 19 luglio 1892.

UMBERTO.

GRIMALDI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

*Il Num. DXXXII (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

**UMBERTO I.**

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 14 luglio 1891, col quale venne autorizzato il comune di S. Severo ad applicare in detto anno la tassa di famiglia col massimo eccezionale di lire 200;

Veduta la deliberazione 25 gennaio 1892 di quel Consiglio comunale, con cui si è stabilito di mantenere il detto massimo nel triennio 1892-1894;

Veduta la deliberazione 11 febbraio 1892 della Giunta provinciale amministrativa di Foggia, che approva quella succitata del comune di S. Severo;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro del Tesoro, *interim* delle finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

È data facoltà al comune di S. Severo di mantenere nel triennio 1892-1894, in lire duecento (L. 200) il massimo della tassa di famiglia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 19 luglio 1892.

UMBERTO

GRIMALDI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

*Il Num. DXXXIII (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

**UMBERTO I.**

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la proposta fatta di ufficio dal prefetto di Brescia pel concentramento nella Congregazione di carità di Offlaga dei legati Piardi e Desidera aventi scopo elemosiniero, ed amministrati dal parroco di Offlaga;

Veduto il reclamo del parroco stesso contro il proposto concentramento;

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Offlaga;

Veduto il parere della Giunta provinciale amministrativa di Brescia, favorevole al concentramento suddetto;

Veduta la legge del 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione dei legati Piardi e Desidera è concentrata nella Congregazione di carità di Offlaga.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 19 luglio 1892.

**UMBERTO.**

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

*Il Numero DXXXIV (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

**UMBERTO I.**

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di San Giovanni in Persiceto (Bologna), relative al concentramento nella Congregazione stessa, delle seguenti istituzioni di beneficenza, cioè:

1. Legato Maini, avente scopo in parte elemosiniero, in parte di culto, amministrato dall'arciprete di San Giovanni in Persiceto;

2. Legato Gotti, avente scopo elemosiniero, amministrato dall'arciprete di San Giovanni in Persiceto;

3. Opera pia Sassoli, avente scopo dotale, amministrata da una Commissione composta del sindaco, dell'arciprete di San Giovanni in Persiceto e di due rappresentanti l'eredità da eleggersi dagli eredi del fondatore e loro successori;

Veduto il parere favorevole della Giunta provinciale amministrativa di Bologna;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione del legato Gotti, dell'Opera pia Sassoli, e del legato Maini, di quest'ultimo per la sola parte avente scopo elemosiniero, è concentrata nella Congregazione di carità di San Giovanni in Persiceto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 19 luglio 1892.

**UMBERTO.**

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

*Il Numero DXXXV (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

**UMBERTO I.**

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni con le quali la Congregazione di carità ed il Consiglio comunale di Mairano, in provincia di Brescia proposero il concentramento nella Congregazione stessa del Monte Frumentario esistente nella frazione di Pievedizio;

Veduta la deliberazione della Giunta provinciale amministrativa;

Veduta la legge 17 luglio 1890:

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione del Monte Frumentario esistente nella frazione Pievedizio del comune di Mairano (Brescia) è concentrata nella Congregazione di carità.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 19 luglio 1892.

**UMBERTO.**

GIOLITTI

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

*Il Numero DXXXVI (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

**UMBERTO I.**

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
RE D'ITALIA**

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Lonato (Brescia) relative al concentramento nella Congregazione stessa del legato Battagliola avente scopo dotale amministrata dalla fabbrica parrocchiale;

Veduto il parere favorevole della Giunta provinciale amministrativa di Brescia;

Veduta la legge del 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione del legato Battagliola è concentrata nella Congregazione di carità di Lonato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 19 luglio 1892.

**UMBERTO.**

**GIOLITTI.**

*Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.*

*Il Numero DXXXVII (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

**UMBERTO I.**

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
RE D'ITALIA**

Viste le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Racconigi, relative alla proposta di raggruppare la locale Opera pia Candelo Antonio all'Ospedale di carità esistente in quel comune;

Vedute le deliberazioni dell'Amministrazione dell'Ospedale predetto e della Giunta provinciale amministrativa di Cuneo;

Veduta la legge sulle istituzioni pubbliche di beneficenza;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La fondazione di beneficenza Antonio Candelo esistente nel comune di Racconigi è raggruppata all'Ospedale locale di carità.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 19 luglio 1892.

**UMBERTO.**

**GIOLITTI.**

*Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.*

*Il Numero DXXXVIII (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

**UMBERTO I.**

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
RE D'ITALIA**

Viste le deliberazioni 15 luglio 1891 della Congregazione di carità, e 1° settembre successivo del Consiglio comunale di Cucca (Verona) proponenti il concentramento nella prima dell'Opera pia elemosiniera Serego, attualmente amministrata dal parroco locale;

Vista l'analoga deliberazione della Giunta provinciale amministrativa di Verona;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Opera pia Serego del comune di Cucca è concentrata nella Congregazione di carità locale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 19 luglio 1892.

**UMBERTO.**

**GIOLITTI.**

*Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.*

*Il Numero DXXXIX (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

**UMBERTO I.**

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
RE D'ITALIA**

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Imola concernenti il concentramento della fondazione Alberighi Michele nella Congregazione di carità medesima;

Veduto l'avviso in proposito emesso dalla Giunta provinciale amministrativa di Bologna;

Veduta la legge sulle istituzioni pubbliche di beneficenza;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato

per gli affari dell' Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La fondazione Michele Alberighi di Imola è, per la parte elemosiniera, concentrata nella locale Congregazione di carità.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, li 19 luglio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI

Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.

Il N. **DXL** (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il testamento 10 marzo 1862 del marchese Gerolamo Speroni fu Gioacchino aperto il 15 dicembre 1873 dal notaio Tissoni di Savona, contenente la istituzione, in determinate circostanze ora verificatesi, di una fondazione di beneficenza a favore dei discendenti di sua famiglia e dei poveri di Recco, con un capitale di lire 95 mila circa;

Veduta la domanda del curatore speciale della eredità del predetto marchese Gerolamo Speroni fu Gioacchino;

Vedute le deliberazioni relative a questa fondazione, della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Recco e della Giunta provinciale amministrativa di Genova;

Veduta la legge sulle istituzioni pubbliche di beneficenza;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell' Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La fondazione disposta dal marchese Gerolamo Speroni fu Gioacchino col testamento sopra indicato è costituita in ente morale con sede in Recco, è autorizzata ad accettare il lascito che ne costituisce la dotazione e si reggerà secondo le norme della legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Art. 2.

La sua amministrazione è affidata ad una Commissione composta di cinque membri, cioè, di tre discendenti del marchese Gioacchino Speroni, giusta le tavole di fondazione, di un delegato del Consiglio comunale di Recco e di un delegato della Congregazione di carità di detto luogo; i tre primi dureranno in carica a vita; i due ultimi per un biennio e si rinnoveranno alternativamente, determinan-

dosi a sorte nel primo anno la decadenza. La Commissione eleggerà nel suo seno il proprio presidente.

Art. 3.

Entro tre mesi dalla data del presente decreto la Commissione predetta presenterà alla Nostra sanzione lo Statuto organico della fondazione che le è affidata.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 19 luglio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.

Il Numero **DXLI** (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto che il cardinale Alessandro Crivelli con codicillo del 13 dicembre 1574 istituì un legato di studio a favore dei membri della sua famiglia, chiamando ad amministrarlo l'Arciconfraternita del SS. Salvatore *ad Sancta Sanctorum* di Roma, alla quale poi successe l'Ospedale di S. Giovanni, che ne esercita l'ordinaria amministrazione, mentre gli atti di straordinaria amministrazione sono riservati al rettore dell'Università di Roma;

Veduto che nell'amministrazione del legato anzidetto si sono verificati gravissimi disordini, per sottrazione di fondi e mancanza di bilanci;

Considerando la necessità di riordinare l'amministrazione del legato stesso;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Istruzione Pubblica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il cav. avv. Ernesto Pratesi è nominato commissario straordinario per riordinare l'amministrazione del legato di studio Crivelli.

Il predetto Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Istruzione Pubblica è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 16 luglio 1892.

UMBERTO.

MARTINI.

Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.

## CONCORSI

## MINISTERO DELLA MARINA

DIREZIONE GENERALE DEL SERVIZIO MILITARE

## Notificazione.

È aperto un concorso per titoli ad un posto di professore di lingua italiana nella R. Scuola Allievi Macchinisti in Venezia, col grado di professore aggiunto di seconda classe e con l'annuo stipendio di lire 2000.

Gli aspiranti a detto concorso dovranno far pervenire non più tardi del 15 settembre 1892 al Comando della R. Scuola Allievi Macchinisti a Venezia regolare domanda in carta da bollo da L. 0,50 corredata dai seguenti documenti:

1. Copia dell'atto di nascita debitamente legalizzata.
2. Certificato dell'ufficiale di stato civile del luogo di nascita, da cui consti che il candidato è cittadino italiano.
3. Certificato penale con data non anteriore al 1° luglio 1892.
4. Attestato di sana costituzione.
5. Diploma originale di abilitazione all'insegnamento di lettere italiane.
6. Tutti i titoli comprovanti la idoneità ed abilità didattica all'insegnamento della lingua italiana.

Le domande ed i documenti che fossero inviati al Comando della Scuola degli Allievi Macchinisti dopo il 15 settembre non saranno presi in considerazione e verranno senz'altro respinti ai mittenti.

Il candidato prescelto dovrà recarsi a Venezia e prendervi dimora stabile, appena riceverà avviso dell'ottenuta nomina.

La nomina non sarà definitiva se non dopo il primo anno di esperimento.

Roma, 11 5 agosto 1892.

Il Ministro  
F. S. DE S. BON.

N. 28569 - 4<sup>a</sup> Divisione.

## IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROMA

Veduta la legge 30 dicembre 1883 colla quale vennero dichiarati di pubblica utilità i lavori di doppio binario della ferrovia Roma Napoli richiesti d'urgenza nell'interesse militare;

Veduti gli atti da cui risulta dell'avvenuta pubblicazione del piano d'esecuzione e dell'elenco degli stabili da occuparsi a tale scopo fra i quali figurano quelli descritti nell'elenco seguente di proprietà della persona nel medesimo indicata;

Veduto il decreto prefettizio 19 aprile 1892 n. 13687 col quale venne ordinato al Ministero dei lavori pubblici il deposito nella Cassa dei depositi e prestiti della indennità determinata a favore della persona succitata dalla perizia compilata dal perito signor Giovanni Melario nominato per decreto del tribunale civile e correctionale di Frosinone;

Veduta la polizza rilasciata dall'Amministrazione centrale della Cassa dei depositi e prestiti in data 30 giugno 1892 col n. 20857, constatante l'avvenuto deposito della somma dovuta al suddetto;

Veduto l'art. 48 della legge 25 giugno 1865 n. 2359;

## Decreta:

## Art. 1.

Il Ministero dei lavori pubblici è autorizzato alla immediata occupazione dello stabile descritto nell'elenco che fa seguito e parte integrante del presente decreto, del quale è pronunziata l'espropriazione.

## Art. 2.

Il presente decreto sarà registrato all'Ufficio di registro, inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, trascritto nell'ufficio delle ipoteche, affisso per 30 giorni consecutivi all'albo pretorio del Municipio di Castro dei Volsci, notificato al proprietario nominato nel succitato elenco al quale sarà inoltre notificato che la succitata perizia trovasi depositata in Prefettura ove potrà prendere cognizione all'Agenzia delle imposte dirette e del catasto di Frosinone per la voltura in testa al demanio dello stabile occupato.

## Art. 3.

Coloro che abbiano ragioni da eccepire sul pagamento della suddetta indennità potranno produrle entro i 30 giorni successivi a quello dell'inserzione di cui all'articolo 2° del presente decreto e nei modi indicati nell'articolo 51 della legge suindicata.

## Art. 4.

Trascorso l'avanti prefisso termine ed ove non siansi prodotte opposizioni si provvederà al pagamento della indennità depositata previo a dimostrazione della legittima proprietà e libertà da vincoli reali degli stabili rappresentati dalla indennità da farsi a cura e spese dell'interessato con regolare istanza documentata alla prefettura.

## Art. 5.

Il sindaco di Castro provvederà a fare affiggere all'albo pretorio del Municipio il presente decreto.

Roma, 16 luglio 1892.

Per il Prefetto  
BRUNELLI.

Per copia conforme ad uso amministrativo,

Il Segretario di Prefettura  
TORRONI.

## ELENCO DESCRITTIVO

degli stabili di cui si autorizza l'occupazione

Girolami Domenico, Luigi, Salvatore e Giuseppe fu Antonio, domiciliati in Castro.

Terr. no seminativo nudo, in vocabolo Piccone, descritto in catasto alla sez. 3<sup>a</sup> segnato col nn. 65 e 1276 di mappa, confinante strada di Vallecorsa, gli stessi proprietari e rimanente proprietà.

Superficie in m. q. da occuparsi 869,13.

Indennità stabilita L. 1657,70.

Registrato gratis a Frosinone il 18 luglio 1892 al n. 19 del reg. 26 mod. 1, atti pubblici.

IL RICEVITORE.

## BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 15 agosto 1892.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nella 24 ore precedenti	
Belluno . . . . .	sereno	—	29 4	16 3
Domodossola . . . . .	sereno	—	29 0	16 0
Milano . . . . .	sereno	—	31 1	19 1
Verona . . . . .	sereno	—	29 4	21 1
Venezia . . . . .	sereno	calmo	29 0	17 0
Torino . . . . .	1/4 coperto	—	28 2	20 5
Alessandria . . . . .	sereno	—	30 0	17 8
Parma . . . . .	sereno	—	30 0	19 6
Modena . . . . .	sereno	—	28 8	20 1
Genova . . . . .	sereno	calmo	27 8	21 5
Forlì . . . . .	sereno	—	27 2	18 2
Pesaro . . . . .	sereno	calmo	26 4	15 5
Porto Maurizio . . . . .	sereno	calmo	29 8	16 6
Firenze . . . . .	sereno	—	32 2	17 0
Urbino . . . . .	sereno	—	24 1	17 9
Ancona . . . . .	sereno	calmo	26 3	21 0
Livorno . . . . .	coperto	calmo	28 0	20 0
Perugia . . . . .	sereno	—	27 2	18 6
Camerino . . . . .	sereno	—	23 1	15 2
Chieti . . . . .	sereno	—	24 8	13 4
Aquila . . . . .	sereno	—	26 8	12 4
Roma . . . . .	q. sereno	—	30 1	17 2
Agnone . . . . .	sereno	—	23 8	14 9
Foggia . . . . .	sereno	—	28 5	18 0
Bari . . . . .	sereno	calmo	25 4	19 0
Napoli . . . . .	sereno	calmo	28 2	20 0
Potenza . . . . .	sereno	—	23 3	13 1
Lecce . . . . .	sereno	—	28 0	21 0
Cosenza . . . . .	—	—	—	—
Cagliari . . . . .	sereno	calmo	31 0	19 2
Reggio Calabria . . . . .	sereno	mosso	26 4	22 6
Palermo . . . . .	sereno	calmo	30 9	17 6
Catania . . . . .	sereno	calmo	30 4	22 3
Caltanissetta . . . . .	sereno	—	29 8	19 0
Siracusa . . . . .	1/2 coperto	legg. mosso	31 0	21 0

**OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE**  
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano  
il dì 15 agosto 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

**Barometro a mezzodì** . . . . . = 763,3  
**Umidità relativa a mezzodì** . . . . . = 37  
**Vento a mezzodì** . . . . . S W debolissimo.  
**Cielo** . . . . . sereno.  
**Termometro centigrado** { Massimo = 31°0.  
Minimo = 17°2.

**Pioggia in 24 ore:** — —

*Li 15 agosto 1892.*

In Europa pressione piuttosto bassa alle latitudini settentrionali, minima al Nordovest, da 765 a 766 mm. al centro e sulla Transilvania, Pietroburgo 753, Ebridi 745.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente salito, cielo generalmente sereno, qualche nebbia, maestro fresco sulla penisola salentina, venti deboli altrove, temperatura alquanto aumentata.

Stamani: cielo bello, venti settentrionali, freschi al Sud del continente, calma altrove, barometro a 763 mm. al Sud, a 765 mm. allo estremo Nord.

Mare calmo.

Probabilità: cielo sereno, venti settentrionali freschi sulla penisola salentina, deboli altrove, temperatura elevata.

**BOLLETTINO METEORICO**  
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 16 agosto 1892.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno . . . . .	sereno	—	30 4	17 3
Domodossola . . . . .	sereno	—	30 8	17 0
Milano . . . . .	sereno	—	32 7	20 2
Verona . . . . .	sereno	—	32 8	22 2
Venezia . . . . .	sereno	calmo	31 2	21 7
Torino . . . . .	sereno	—	30 2	21 0
Alessandria . . . . .	sereno	—	31 4	17 7
Parma . . . . .	sereno	—	31 5	20 9
Modena . . . . .	sereno	—	30 5	21 7
Genova . . . . .	sereno	calmo	29 4	22 1
Forlì . . . . .	sereno	—	30 0	19 2
Pesaro . . . . .	sereno	calmo	26 7	16 6
Pesaro . . . . .	sereno	calmo	30 4	19 8
Pesaro . . . . .	sereno	calmo	33 1	19 3
Firenze . . . . .	sereno	—	26 1	17 0
Urbino . . . . .	sereno	—	29 3	22 0
Ancona . . . . .	sereno	calmo	28 8	20 2
Livorno . . . . .	coperto	calmo	28 7	20 1
Perugia . . . . .	sereno	—	25 5	17 1
Camerino . . . . .	sereno	—	26 8	17 0
Chieti . . . . .	sereno	—	29 0	14 2
Aquila . . . . .	sereno	—	31 0	18 1
Roma . . . . .	sereno	—	27 3	16 0
Agnone . . . . .	sereno	—	30 9	18 0
Foggia . . . . .	sereno	—	25 8	18 8
Bari . . . . .	sereno	calmo	29 3	22 0
Napoli . . . . .	sereno	calmo	25 9	16 0
Potenza . . . . .	sereno	—	28 1	19 5
Lecca . . . . .	sereno	—	—	—
Cosenza . . . . .	—	—	—	—
Cagliari . . . . .	sereno	calmo	31 5	19 3
Reggio Calabria . . . . .	sereno	agitato	27 7	23 2
Palermo . . . . .	sereno	calmo	50 7	15 9
Catania . . . . .	sereno	calmo	29 0	22 4
Caltanissetta . . . . .	sereno	—	30 0	19 1
Siracusa . . . . .	sereno	calmo	31 8	21 5

**OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE**  
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano  
il dì 16 agosto 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

**Barometro a mezzodì** . . . . . = 765,6  
**Umidità relativa a mezzodì** . . . . . = 31  
**Vento a mezzodì** . . . . . Nord debolissimo.  
**Cielo a mezzodì** . . . . . sereno.  
**Termometro centigrado** { Massimo = 32°0.  
Minimo = 18°1.

**Pioggia in 24 ore:** — —

*Li 16 agosto 1892.*

In Europa pressione bassa al Nord 751; Amburgo, Monaco, Ginevra 768; Atene Nantes 763.

In Italia nelle 24 ore: barometro aumentato ancora, fino a 3 mm. al Sud; temperatura leggermente aumentata.

Stamani: cielo sereno; venti freschi settentrionali all'estremo Sud della penisola.

Mare agitato a Reggio di Calabria, calmo altrove.

Probabilità: venti deboli vari, cielo sereno.

**PARTE NON UFFICIALE**

**TELEGRAMMI**

(AGENZIA STEFANI)

CATANIA, 15 — L'andamento dell'eruzione dell'Etna è poco variato da ieri. La corrente della lava attorno al Monte Grosso è cresciuta e il suo braccio a ponente è giunto nella vicinanza di Guardiola.

La corrente del Cervi si è riattivata.

GENOVA, 13 — Oggi nel treno numero 1, e precisamente nello sleepingcar, venne rinvenuta una signora, che, presa da male lungo il viaggio, giunse a questa stazione di piazza Principe già cadavere.

È certa Elena Drummond, scozzese, di 30 anni.

LONDRA, 16. — Si assicura che nel nuovo Gabinetto saranno nominati:

Spencer, presidente dell'ammiraglio.

Shaw-Lefevre, presidente dell'ufficio dell'agricoltura.

Mundella, al commercio.

Arnold Morley, alle poste.

Russell, procuratore generale.

Rigny, avvocato generale.

Samuel Walker, cancelliere per l'Irlanda.

Bryce, segretario per la Scozia.

Lo Standard indica lord Kimberley per il segretariato delle Indie, e lord Ripon ovvero lord Carrington per le colonie.

Spencer riceverebbe il titolo di duca.

LONDRA, 16. — La Regina partirà sabato per la Scozia.

Il Daily News conferma che Shaw-Lefevre sarà ministro dell'agricoltura, Morley, delle poste, Rigny, avv. generale, Samuel Walker, cancelliere d'Irlanda, Mac Dermott, procuratore per l'Irlanda e Bryce, segretario per la Scozia.

Lord Brassey sarebbe nominato Viceré delle Indie e Acland, vice presidente del Consiglio.

COSTANTINOPOLI, 16. — Jeri fu firmato il protocollo di nomina di Naum Effendi, segretario generale al Ministero degli affari esteri, a governatore del Libano per cinque anni.

LONDRA, 16. — Il nuovo gabinetto è stato composto con Gladstone primo ministro, primo lord tesoreria, e lord guardasigilli privato.

**Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 16 agosto 1892.**

[illegible]

(1) ex divd. £. 23,—.